

## Federazione Nazionale degli Ordini dei Biologi

Via Icilio 7 - 00153 Roma  
TEL. 06 57090200  
[protocollo@cert.fnob.it](mailto:protocollo@cert.fnob.it)  
[www.fnob.it](http://www.fnob.it)

Roma, 07 maggio 2025

prot. **9436** /2025

Al Presidente  
dell'Ordine dei Biologi della Lombardia

e p.c.

Ai componenti del Consiglio Direttivo  
dell'Ordine dei Biologi della Lombardia

Ai componenti del Comitato Centrale  
della Federazione Nazionale degli Ordini dei Biologi

Ai Presidenti degli Ordini dei Biologi

OGGETTO: Riscontro nota 5 maggio 2025

Preg.mo Presidente,

non è mia intenzione gettare benzina su un incendio che non ho appiccato, ma prendo atto, con sorpresa, che la sostanza del comunicato stampa del 30 aprile 2025, di FNOB non è stata minimamente colta.

Il punto, infatti, non è l'autonomia degli Ordini territoriali, che naturalmente non viene (e non potrebbe essere) messa in discussione, ma non avere avuto la sensibilità istituzionale di comprendere che il delicatissimo momento che vive la categoria, nel suo complesso, avrebbe suggerito di evitare condizionamenti esterni sui contatti e sulle intese che si sta faticosamente tentando di portare avanti a livello nazionale, nell'interesse di tutti i biologi. Intese volte a modificare provvedimenti legislativi in itinere.

Inoltre, ciò che davvero sorprende è il non rendersi conto che operazioni come quelle di portare i biologi nutrizionisti nelle farmacie, operazioni che allargano a dismisura ciò che il d. lgs. 153/2009 ha previsto in relazione alla farmacia dei servizi (e che non è contemplata nemmeno dall'ACN per la disciplina dei rapporti con le farmacie pubbliche e private prevedono), devono avere una ponderazione a livello nazionale, se del caso con il contributo di tutti i territori.

Da tale punto di vista, questa Presidenza ha inteso, da sempre, avere un dialogo costante con i Presidenti degli Ordini territoriali per condividere e rappresentare le politiche nazionali che incidono sulla categoria nel suo insieme (ricordo che al Consiglio Nazionale -l'organo, in seno alla FNOB, composto dai presidenti degli Ordini territoriali- l'art. 8, comma 12, del d. lgs. Cp..S. 233/1946 attribuisce competenze limitate e molto ben delineate). E poiché i fatti sono opinioni testarde, con questa precisazione spedisco, con forza, al mittente le infondate e false accuse che mi sono state mosse di personalismo e di indisponibilità all'ascolto e alla coesione, criticità che, invece, si rilevano

## Federazione Nazionale degli Ordini dei Biologi

Via Icilio 7 - 00153 Roma  
TEL. 06 57090200  
[protocollo@cert.fnob.it](mailto:protocollo@cert.fnob.it)  
[www.fnob.it](http://www.fnob.it)

purtroppo, in maniera estremamente marcata, proprio nelle modalità di gestione dell'Ordine dei Biologi della Lombardia (e su tale aspetto mi soffermerò più avanti).

La fuga in avanti denunciata nel comunicato stampa del 30 aprile 2025 attiene proprio a questi ambiti, ovvero a un'iniziativa che rischia di avere riflessi sulle politiche nazionali rispetto a una delle questioni che, più di altre, negli ultimi anni hanno potenzialmente messo in crisi l'autonomia e la competenza dei biologi, la farmacia dei servizi, che impone riflessioni estremamente profonde sul rapporto costo/benefici che ogni accordo reca con sé e che, avendo -lo si ripete- una incidenza diretta su tutta la categoria, non può essere gestita a livello nazionale *rincorrendo* esiti già conseguiti a livello locale senza una reale condivisione con tutti gli altri territori.

Credo che sia davvero superfluo sottolineare come il perimetro delle attività possibili e consentite ai biologi non possa avere estensioni diverse in funzione dei territori in cui vengono espletate. Ed è, dunque, altrettanto evidente che, come dicevo, in questa vicenda è mancata, clamorosamente, sensibilità istituzionale. Contrariamente a quanto riportato nella Sua comunicazione, poi, in nessuna occasione e -come si dirà più avanti- nemmeno nella riunione dell'Ufficio di Presidenza del 1° aprile 2025, la FNOB ha avallato l'ipotesi di inserire i biologi nutrizionisti nelle farmacie.

Detto questo, sono molte le inesattezze contenute nella comunicazione.

Anzitutto, e partendo dagli errori formali, non esiste alcun art. 24 della legge 3 del 2018. Le competenze degli Ordini territoriali sono disciplinate dall'art. 3 del d. lgs. C.p.S. 233/1946 (come modificato dall'art. 4 della legge 3/2018), alla cui lettura rimando per evitare inutili appesantimenti.

*Inter alia*, invece, competono alla Federazione, ai sensi dell'art. 8, commi 15 e 16, del d. lgs. C.p.S. 233/1946, le seguenti attribuzioni:

- vigilare, sul piano nazionale, sulla conservazione del decoro e dell'indipendenza delle rispettive professioni;

**- coordinare e promuovere l'attività dei rispettivi Ordini nelle materie che, in quanto inerenti alle funzioni proprie degli Ordini, richiedono uniformità di interpretazione ed applicazione;**

- dare il proprio concorso alle autorità centrali nello studio e nell'attuazione dei provvedimenti che comunque possano interessare la professione.

Credo non sia necessario aggiungere altro.

Ad ogni modo, anche nell'esercizio di tali funzioni, La invito a pubblicare, *ad horas*, il testo del protocollo di intesa sottoscritto con Federfarma Lombardia sul sito istituzionale dell'ente, onere di pubblicazione cui l'Ordine è tenuto ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera d), del d. lgs. 33/2013, a prescindere da qualunque richiesta (peraltro, l'art. 12, ultimo comma, del Regolamento del Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Biologi della Lombardia prevede espressamente che "*Gli atti soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D. Lgs 22/2013 verranno pubblicati nella sezione «Amministrazione Trasparente» del sito istituzionale*").

Veniamo alla riunione dell'Ufficio di Presidenza del 1° aprile 2025.

In quella occasione -come detto- non si è affatto parlato della possibilità di estendere il perimetro della farmacia dei servizi con l'apporto dei biologi nutrizionisti. Lo scrivente, dopo aver

## Federazione Nazionale degli Ordini dei Biologi

Via Icilio 7 - 00153 Roma  
TEL. 06 57090200  
[protocollo@cert.fnob.it](mailto:protocollo@cert.fnob.it)  
[www.fnob.it](http://www.fnob.it)

esaurito la discussione sui contatti in corso con i vertici nazionali di Federfarma, ha informato l'Ufficio di Presidenza che *“nel disegno di legge in preparazione si lavorerà per implementare le nostre competenze professionali, integrando quelle degli ambiti di patologia clinica, genetica, nutrizione, ambiente, cosmetologia”*; ci si riferiva, ovviamente, alle competenze dei biologi in generale, non a quelle da far loro svolgere all'interno delle farmacie.

Il Segretario, poi, ha sì informato dell'esistenza di interlocuzioni tra l'Ordine dei Biologi della Lombardia e Federfarma Lombardia, ma non ha accennato alla circostanza che era in corso di finalizzazione un protocollo di intesa, che è tutt'altra questione (anzi è “la” questione), per le ricadute che può avere sulle trattative nazionali e, nondimeno, per il disorientamento che la notizia ha destato in tutti gli altri territori.

Da un punto di vista più formale, poi, credo sia superfluo ricordare che la codificazione delle regole di condotta dei biologi compete al Consiglio Nazionale della Federazione

Spero siano ora chiari i motivi che hanno indotto alla pubblicazione del comunicato stampa del 30 aprile 2025 e che, a una più attenta ponderazione, possano essere compresi anche da chi rappresenta l'Ordine dei Biologi della Lombardia.

Passando, infine, alle modalità gestionali dell'ente, un esame anche solo cursorio del sito istituzionale dell'Ordine dei Biologi della Lombardia, al netto dei fisiologici ritardi di alimentazione della sezione Amministrazione Trasparente, tradisce in maniera molto evidente, pochissima trasparenza degli atti adottati: salta all'occhio, in particolare, il fatto che l'elenco delle delibere del Consiglio Direttivo (imposto dall'art. sia fermo a dicembre 2022.

Sulla scarsa trasparenza nella gestione e conduzione dell'Ordine dei Biologi della Lombardia, abbiamo di recente ricevuto vari esposti, alcuni dei quali sottoscritti da componenti del Consiglio Direttivo di OBL, ed in relazione ai quali avremo cura di chiederne conto nelle sedi opportune e competenti

Concludo con un invito alla coesione in un momento cruciale per il futuro della categoria, i cui interessi auspico possano far comprendere che non è il tempo dei personalismi ma dell'unità di intenti, che mi auguro possano essere rappresentati in maniera degna alla manifestazione del 13 maggio 2025; rinnovo, pertanto, l'esortazione rivolta a tutti e, in particolare, all'Ordine dei Biologi della Lombardia, al suo Presidente, ai componenti del Consiglio Direttivo, e agli iscritti tutti, a *serrare i ranghi* e a partecipare convintamente all'evento.

I miei più cordiali saluti.



Il Presidente  
Sen. Dr. Vincenzo D'Anna

